

L'INIZIATIVA

Piazza Magione scatta il restyling grazie ai fondi dei negozi antipizzo

PIAZZA Magione rinascerà grazie a Addiopizzo. La giunta comunale ha approvato un piano di recupero da 50 mila euro che per metà verrà finanziato con lo "sconto etico" applicato dai commercianti antiracket. Il progetto prevede il rifacimento del basolato, una nuova illuminazione, spazi all'aperto per bar e ristoranti, un'area attrezzata per gli studenti.

PATANÉ A PAGINA VI

Magione, Addiopizzo farà rinascere la piazza

L'INIZIATIVA

FRANCESCO PATANÉ

Dopo due anni di ritardi e grazie al pressing di Addiopizzo il percorso della riqualificazione di piazza Magione è in dirittura d'arrivo: la giunta comunale giovedì ha approvato la delibera che dovrebbe finalmente riconsegnare alla città il grande spazio a due passi dallo Spasimo. Dopo la pedonalizzazione, già avviata da mesi, arriveranno gli arredi urbani, il prato verrà riqualificato con un parco giochi per i ragazzi a partire dagli studenti della scuola Ferrara e ci saranno nuove aree esterne per negozi e

Previsi nuovi arredi il prato e un parco giochi Saranno utilizzati i fondi dello "sconto etico"

ristoranti. «Questa iniziativa — afferma l'assessore alla Riqualificazione urbana Emilio Arcuri — conferma l'importanza della collaborazione fra pubblico e privato e ripropone l'impegno dell'amministrazione per la riqualificazione di uno straordinario spazio urbano che, sottratto alla prepotenza della criminalità, è stato restituito alla fruizione pubblica».

La riqualificazione di una parte di piazza Magione con l'aiuto dell'associazionismo è solo l'ultimo degli interventi dei cittadini nel recupero delle aree degradate o abbandonate: da "Palermo Pulita", una rete di associazioni che si è impegnata nella pulizia delle spiagge al movimento Cittadini per Palermo, un contenito-



Piazza Magione

re che aggrega tante realtà già attive da tempo, da "Parco Uditore" a "Villa Turrisi", da "Mobilità Palermo" a "Guerrilla gardening", da "Salvare Palermo" a "Palermo Indignata", tutti hanno dimostrato come da volontari

si possa regalare alla città la fruizione di un bellissimo spazio.

Una parte del progetto di riqualificazione di piazza Magione sarà frutto delle idee e dei desideri degli studenti dell'istituto comprensivo Amari-Roncal-

li-Ferrara. Sono stati i ragazzi a mettere nero su bianco come avrebbero voluto giocare nel grande prato davanti alla loro scuola. Idee e disegni trasformati in un progetto realizzabile e compatibile con i vincoli della Soprintendenza e con le risorse messe a disposizione da Addiopizzo grazie alla formula dell'Investimento collettivo. Fondi che derivano dallo "sconto etico" praticato dai commercianti aderenti, ai possessori della Addiopizzo Card, allo scopo di restituire ai cittadini zone urbane degradate o sottoutilizzate.

Il costo complessivo dell'opera è di circa 50 mila euro, la metà messa a disposizione dall'associazione antiracket, il resto a carico del Comune. I lavori si inquadra-

Gli studenti della scuola Ferrara hanno contribuito alla stesura del progetto

no nel complessivo progetto degli interventi previsti in piazza Magione con il potenziamento dell'illuminazione pubblica, il completamento della pavimentazione con il basolato, la realizzazione del campo di calcio in terra naturale e la piantumazione di un prato calpestabile.

Il parco giochi verrà realizzato nella porzione di prato davanti alla scuola Ferrara. «Sono stati gli stessi ragazzi a chiedere che non venissero installati i soliti giochi per bambini — dice Laura Nocilla di Addiopizzo — Ma strutture che non potessero essere rubate. Il labirinto per esempio verrà realizzato nel terreno, in modo che nessuno lo possa togliere».

GRIPRODUZIONE RISERVATA